

REGIONE PUGLIA | PROVINCIA DI TARANTO | COMUNE DI TARANTO

B72 srl
Sede: Viale A. Volta, 101
50137 Foggia
CEP: Via 07.230410487

STUDIO INGEGNERIA ELETTRICA
MEZZINA dott. ing. Antonio
Via S. Maria 111 71016 Lecce (LE)
Tel. 0832.230172 Fax 0832.242661
E-Mail: mezzina@studioie.it

Dott. Biol. Leonardo Becarisi
Via Crotone, 41 75013 Grottole (CT)
tel. 320970895
E-Mail: leonardo@becarisi.it

Dott. Biol. Elisabetta Gatto
Via S. Sisto, 23 72024 Grottole (BT)
tel. 320343255
E-Mail: dottagatto@gmail.com

Dott. Antonio Feola
Via Cavallotti n°75 84050 Mico della Chiusella (SA)
tel. 338.293382
E-Mail: feola@feola.it

Dott. Arch. Gaetano Fornarelli
Via Fabrigano Casale 17 73100 Lecce (LE)
tel. 332520545
E-Mail: g.fornarelli@gmail.com

Dott. Arch. Gaetano Fornarelli
Via Fabrigano Casale 17 73100 Lecce (LE)
tel. 332520545
E-Mail: g.fornarelli@gmail.com

Ing. Tommaso Monaco
Tel. 0832.230172 Fax 0832.242661
E-Mail: ing.tommaso@studioie.it

Geom. Matteo Occhiochiuso
Tel. 329.961292
E-Mail: matteo.occhiochiuso@ing.it

Dott. Nazario Di Lella
Via Crotone, 41 75013 Grottole (CT)
tel. 320970895
E-Mail: gdi@diella.it

Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto Fotovoltaico denominato "BUFFOLUTO 1" da realizzarsi su aree demaniali in località "Buffoluto" nel territorio comunale di Taranto (TA) per una potenza complessiva di 23,857 MWp con sistema di accumulo di 25/50 MW/MWh nonché delle opere connesse ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto

AUTORITA' PROCEDENTE V.L.A.: **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
V.L.A. n° 9VQMKN3_VincaTAvoctMhabitat.pdf

AUTORITA' PROCEDENTE A.U.: **REGIONE PUGLIA**

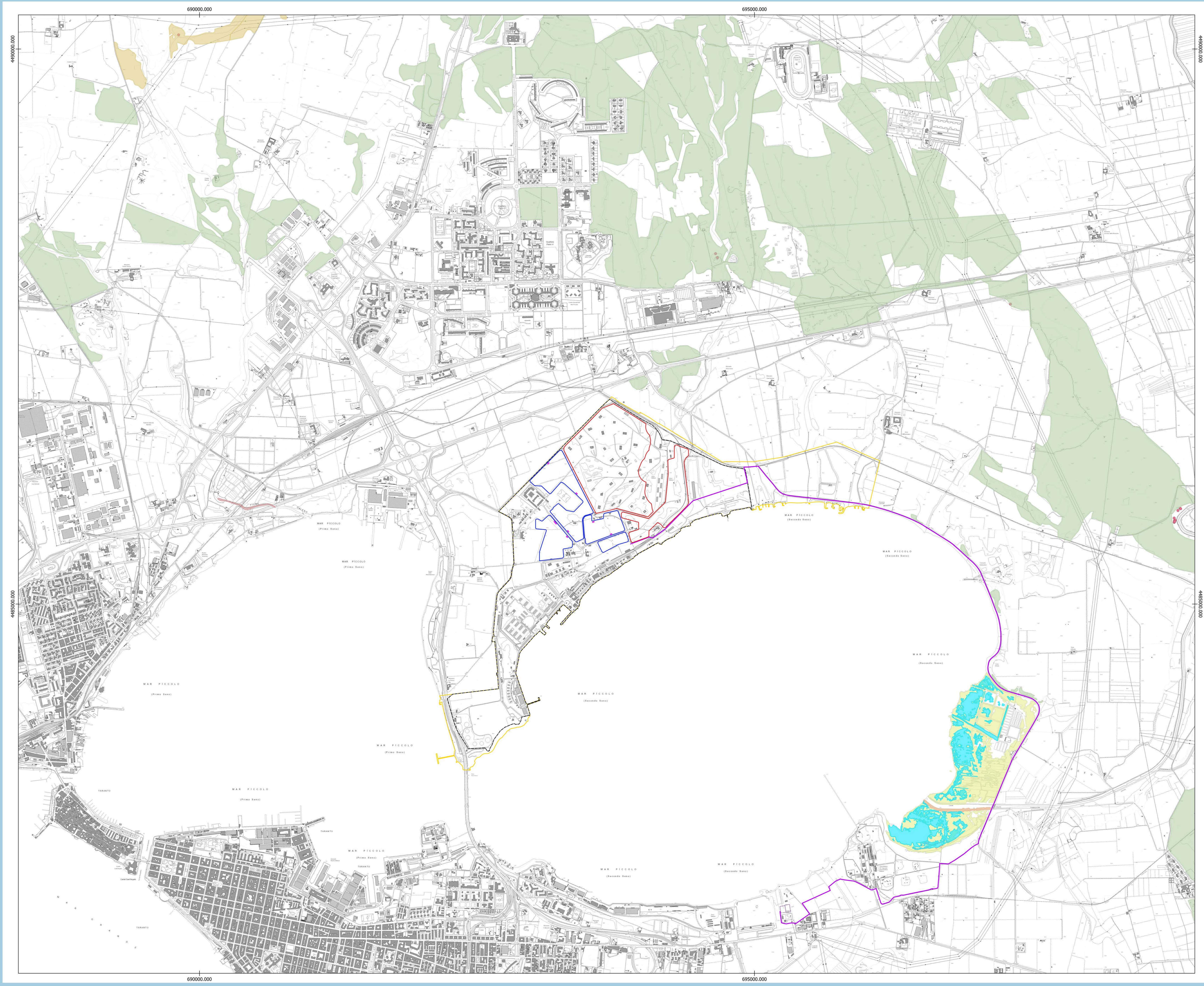
Decreto in formato: Tavolo degli habitat della Direttiva 92/43/CEE

00	Dicembre 2022	Progetto definitivo		Ing. A. Mezzina	B72 srl
Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica	Approvazione
Scale:					
Formato:	Codice Pratica: 9VQMKN3				

- Legenda**
- Area di studio
 - Area di proprietà del demanio militare
 - Buffoluto 1
 - Buffoluto 2
 - Cavidotto
 - Stazione elettrica - Stazione produttore
- DGR 2442/2018**
- Habitat**
- 1150*: Lagune costiere
 - 1310: Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e salinoe
 - 1420: Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornietea fruticosi)
 - 3260: Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche- Batrachion.
 - 6220*: Percorsi substepici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea
 - 9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici
 - 8310: Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

Cartografia di base: IGM 1:25000
Sistema di coordinate: WGS 84 / UTM zone 33N
Fonte: D.G.R. 2442/2018
Data: Ottobre 2022

0 250 500 m



Descrizione degli habitat

1150*: Ambienti acquatici costieri con acque lentiche, salate o salmastre, poco profonde, caratterizzate da notevoli variazioni stagionali in salinità e in profondità in relazione agli apporti idrici (acque marine o continentali), alla piovosità e alla temperatura che condizionano l'evaporazione. Sono in contatto diretto o indiretto con il mare, dal quale sono in genere separati da cordoni di sabbie o ciottoli e meno frequentemente da coste basse rocciose. La salinità può variare da acque salmastre a iper saline in relazione con la pioggia, l'evaporazione e l'arrivo di nuove acque marine durante le tempeste, la temporanea inondazione del mare durante l'inverno o lo scambio durante la marea. Possono presentarsi prive di vegetazione o con aspetti di vegetazione piuttosto differenziati, riferibili alle classi: Ruppiaetia maritima 3.7x.1960, Potamogeton perfoliatus R.T.V. & Presing 1942, Zostera marina Pignatti 1963, Cystoseira giaccone 1965 e Chara fragilis Fukarek & Krauth 1964.

1310: Formazioni composte prevalentemente da specie vegetali annuali alofili (specie: Chenopodiaceae del genere Salicornia) che colonizzano dune di sabbie salmastre, dando origine a praterie che possono occupare ampi spazi pianeggianti e montuoli o svilupparsi nelle radure delle vegetazioni alofili perenni appartenenti ai generi Sarcocornia, Anthromonium e Halimolobos.

1420: Vegetazione ad altofite perenni costata principalmente da canneti e nardineofofiti succulente dei generi Sarcocornia e Anthromonium, a distribuzione essenzialmente mediterraneo-orientale e inclusa nella classe Sarcocornietea fruticosi. Formano comunità paucispecifiche, su suoli inondati, di tipo argilloso, da ipersalini a mesosalini, soggetti anche a lunghi periodi di disseccamento. Rappresentano ambienti tipici per la nidificazione di molte specie di uccelli.

3260: Questo habitat include i corsi d'acqua, dalla pianura alla fascia montana, caratterizzati da vegetazione erbacea di vegetazione erbacea sviluppata prevalentemente su substrati con aspetti freatici generalizzati emersi del Callitriche-Batrachion e muschi acquatici.

6220*: Praterie xerofile e discontinue di piccola taglia a dominanza di graminacee, su substrati spesso calcarei e ricchi di basi, talora soggetti ad erosione, con aspetti perenni che ospitano al loro interno aspetti annuali.

9540: Pinete mediterranee e termo-atlantiche a pini termofili mediterranei: Pinus pinaster, P. pinus, P. halepensis, Pinus brutia, localizzate in territori a microclima mediterraneo instabilemente al termidoro termico e mesomediterraneo. Presentano in genere una struttura aperta che consente la rinnovazione delle specie di pino e la presenza di un denso strato arbustivo costituito da specie sclerofille sempreverdi. Talora costituiscono delle formazioni di sostituzione dei boschi del Quercetalia Ilex o delle macchie mediterranee del Pistacio-Rhamnetalia alaterni. Rientrano in questo habitat gli impianti artificiali realizzati da molto tempo che si sono stabilizzati e inseriti in un contesto di vegetazione naturale (vedi nota).

8310: Grotte non aperte alla fruizione turistica, comprensive di eventuali corpi idrici sotterranei, che ospitano specie altamente specializzate, rare, spesso strettamente endemiche, e che sono di primaria importanza nella conservazione di specie animali dell'Allegato II quali pipistrelli e anfibi. I vegetali fotosintetici si rinvenivano solo all'imboccatura delle grotte e sono rappresentati da alcune piante vascolari, brocche e da alghe.